

# “Donne in banca”, BPER Banca aderisce all’iniziativa ABI



BPER Banca aderisce alla Carta “Donne in banca: valorizzare la diversità di genere”, uno strumento promosso e messo a disposizione delle aziende dall’ABI (Associazione Bancaria Italiana) per sostenere il loro impegno per le pari opportunità. L’Istituto conferma così il proprio interesse nell’attivazione e nello sviluppo di processi di riconoscimento e di valorizzazione della presenza femminile nel Gruppo, al fine di creare condizioni di gestione efficiente dei talenti.

*Il ruolo delle donne nel mondo bancario, dove rappresentano ormai quasi la metà dei dipendenti del settore (45,9%), è in costante sviluppo.*

L’Istituto vuole proseguire nella promozione della parità di genere, sia al suo interno, attraverso un ambiente di lavoro inclusivo e aperto ai valori della diversità, anche di genere, sia al di fuori della banca, a beneficio delle comunità di riferimento.

**Giuseppe Corni, Responsabile della Direzione Risorse Umane di BPER Banca**, afferma: “Siamo soddisfatti di aver aderito alla Carta sulla parità di genere promossa dall’ABI. Per noi è

importante valorizzare la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'azienda. Si tratta di una strategia inclusiva che crea valore, garantisce benessere, engagement, creatività, innovazione e porta a risultati migliori".

L'adesione di BPER Banca alla Carta "**Donne in banca**" si inserisce in un percorso avviato già da tempo all'interno del Gruppo, che prevede varie iniziative a favore della diversità di genere, raccolte all'interno di un programma specifico chiamato "A PARI MERITO". "Con questo progetto – sottolinea ancora Corni – ci siamo impegnati sia verso i nostri dipendenti, perché siano appagati e orgogliosi di lavorare in un ambiente che valorizza a pieno i loro talenti, sia verso i clienti, che hanno diritto al migliore servizio e alla migliore relazione possibili. Il nostro impegno perché più donne possano avere la possibilità di accedere alle posizioni più alte è concreto e stiamo lavorando su più fronti attraverso specifici programmi di sviluppo manageriale e di conciliazione vita-lavoro".